

Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2023, n. 45-7541

D.Lgs 102/2004. Fondo di Solidarietà Nazionale in Agricoltura. Disposizioni per il finanziamento degli interventi di ristoro ai danni alle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, causati dalle piogge alluvionali verificatesi nell'ottobre-novembre 2019, nell'ottobre 2020 e nell'ottobre 2021, nei territori piemontesi delimitati con la D.G.R. n. 24-1043 d



Seduta N° 399

Adunanza 09 OTTOBRE 2023

Il giorno 09 del mese di ottobre duemilaventitre alle ore 09:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Luigi Genesio ICARDI - Fabrizio RICCA

DGR 45-7541/2023/XI

OGGETTO:

D.Lgs 102/2004. Fondo di Solidarietà Nazionale in Agricoltura. Disposizioni per il finanziamento degli interventi di ristoro ai danni alle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, causati dalle piogge alluvionali verificatesi nell'ottobre-novembre 2019, nell'ottobre 2020 e nell'ottobre 2021, nei territori piemontesi delimitati con la D.G.R. n. 24-1043 del 21 febbraio 2020, DGR n. 21-1506 del 12 giugno 2020, DGR n. 49-2604 del 18 dicembre 2020, DGR n. 31-4265 del 3 dicembre 2021. Spesa di euro 16.916.465,10.

A relazione di: Protopapa

Premesso che:

il D.Lgs 29 marzo 2004 n.102 e s.m.i. prevede all'articolo 5 interventi per favorire la ripresa delle attività produttive a favore delle aziende agricole danneggiate da calamità naturali o avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali riconosciute eccezionali e compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola;

lo stesso decreto regola il Fondo di solidarietà Nazionale in agricoltura (FSN) ed, in particolare, all'articolo 6, comma 3, prevede che il Ministro delle politiche agricole e forestali dispone, con proprio decreto, il piano di riparto, dei fondi da prelevare dal FSN, da assegnare e trasferire alle Regioni a seguito delle delimitazioni dei territori danneggiati da parte delle Regioni stesse e il riconoscimento ministeriale del carattere di eccezionali delle calamità naturali;

con il Regolamento (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022 la Commissione europea dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento della Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle

zone rurali, e abroga il precedente regolamento della Commissione UE n. 702/2014;

gli Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01) sono pubblicati in G.U.U.E. L 485 del 21.12.2022.

Dato atto che:

con la deliberazione della Giunta Regionale n. 25-4316 del 5 dicembre 2016, integrata dalla DGR 19-5047 del 15 maggio 2017, si approvano le procedure per l'attivazione e la gestione degli interventi compensativi e di ripristino previsti dal D. Lgs. 29 marzo 2004 n. 102;

con D.G.R. n. 19-5047 del 15 maggio 2017 è stata integrata la D.G.R. n. 25-4316 del 05 dicembre 2016 al fine di demandare alla Direzione Agricoltura la definizione di modalità operative che disciplinino anche le procedure da adottare ai fini dell'applicazione dell'art. 52 della l.r. 09 agosto 1999 n. 21 e s.m.i., affinché queste ultime siano uniformate a quelle relative all'applicazione del capo II del d.lgs. 29 marzo 2004 n. 102;

la determinazione dirigenziale n. 583 del 21 giugno 2017 s.m.i. "D.G.R. n. 25-4316 del 05 dicembre 2016 e n. 19-5047 del 15 maggio 2017: "Approvazione dei criteri operativi da adottare per le attività di programmazione, approvazione della spesa ammissibile e individuazione dei beneficiari relativi a interventi di costruzione, miglioramento e ripristino, a qualsiasi titolo finanziati, afferenti ad infrastrutture agricole ed opere collettive di bonifica".

Premesso, inoltre, che:

la deliberazione della Giunta regionale n. 20-348 del 4 ottobre 2019 ha disposto di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n. 616/1977 e ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., la declaratoria dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle grandinate avvenute il 6 luglio 2019 in Provincia di Vercelli e delle piogge molto forti e persistenti avvenute il 27 luglio 2019, in Provincia di Biella;

con il DM del 2 dicembre 2019 n. 12244, è stata dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi in Piemonte nel 6 luglio e nel 27 luglio 2019 nelle zone delimitate dal suddetto provvedimento della Giunta regionale;

la deliberazione della Giunta regionale n. 24-1043 del 21 febbraio 2020 ha disposto di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n. 616/1977 e ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., la declaratoria dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle piogge alluvionali avvenute tra il 19 ottobre e il 25 novembre 2019 nelle Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Torino e Vercelli;

la deliberazione della Giunta regionale n. 21-1506 del 12 giugno 2020, ha approvato, ad integrazione della D.G.R. n. 24-1043 del 21 febbraio 2020, la delimitazione dei territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dal D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;

con il DM del 17 novembre 2020 n. 9319489, è stata dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi tra il 19 ottobre e il 25 novembre 2019 nelle zone delimitate dai due suddetti provvedimenti della Giunta regionale;

la deliberazione della Giunta regionale n. 49-2604 del 18 dicembre 2020 ha disposto di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n. 616/1977 e ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., la

declaratoria dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle piogge alluvionali e dei venti impetuosi verificatesi nel 22 settembre 2020 nella Provincia di Cuneo e delle piogge alluvionali che tra il 2 e 3 ottobre 2020 hanno colpito l'intero territorio regionale;

con il DM del 20 aprile 2021 n. 180271, è stata dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatesi nei territori della Regione Piemonte dal 2 al 3 ottobre 2020;

la deliberazione della Giunta regionale n. 31-3871 del 1 ottobre 2021, ha disposto di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n. 616/1977 e ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., la declaratoria dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle piogge alluvionali, dei venti impetuosi e delle grandinate avvenute tra il 7 ed il 31 luglio 2021, nelle Province di Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, Verbano Cusio Ossola e nella Città Metropolitana di Torino;

con il DM del 19 novembre 2021 n. 607467, è stata dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nella Regione Piemonte dal 7 luglio 2021 al 31 luglio 2021;

la deliberazione della Giunta regionale n. 31-4265 del 3 dicembre 2021, ha disposto di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n. 616/1977 e ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., la declaratoria dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle piogge alluvionali del 4 e 5 ottobre 2021 nella Provincia di Alessandria;

con il DM del 4 febbraio 2022, pubblicato sulla G.U n. 39 del 16/02/2022, è stata dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nei territori della Regione Piemonte dal 4 al 5 ottobre 2021;

la deliberazione della Giunta regionale n. 34-5664 del 19 settembre 2022, ha disposto di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n. 616/1977 e ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., la declaratoria dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle grandinate e delle piogge molto forti e persistenti, associate a venti impetuosi, avvenute il 30 giugno e il 4, 25 e 26 luglio 2022, nelle Province di Cuneo e nella Città Metropolitana di Torino;

con il DM del 7 dicembre 2022 n. 628813, è stata dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nei territori della Regione Piemonte il 30 giugno 2022 e il 4 luglio 2022.

Preso atto che:

il DM del 17 novembre 2020 n. 9319489, con cui è stata dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi tra il 19 ottobre e il 25 novembre 2019, non ha riconosciuto applicabili le specifiche misure di intervento previste dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, e s.m.i. per i danni alle produzioni, pur delimitati con D.G.R. n. 24-1043 del 21 febbraio 2020;

con il D.M. del 27 novembre 2020 n. 9344718 di prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale e riparto tra le Regioni per interventi compensativi dei danni, ai sensi del D.Lgs 102/2004, è stata disposta l'assegnazione alla Regione Piemonte di euro 2.386.498,00 per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con il suddetto D.M. del 17 novembre 2020 n. 9319489;

con il D.M. del 27 dicembre 2021 n. 678700 di prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale e riparto tra le Regioni per interventi compensativi dei danni, ai sensi del D.Lgs 102/2004, è stata disposta l'assegnazione alla Regione Piemonte di euro 4.616.001,83 per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con i suddetti D.M. del 20 aprile 2021 n. 180271 e D.M. del 19 novembre 2021 n. 607467;

con il D.M. del 27 dicembre 2021 n. 678708 di prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale e riparto tra le Regioni per interventi compensativi dei danni, ai sensi del D.Lgs 102/2004, è stata disposta l'assegnazione alla Regione Piemonte di euro 9.480.880,12 per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con i suddetti DM del 2 dicembre 2019 n. 12244, D.M. del 17 novembre 2020 n. 9319489 e D.M. del 19 novembre 2021 n. 607467;

con il D.M. del 14 dicembre 2022 n. 639858 di prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale e riparto tra le Regioni per interventi compensativi dei danni, ai sensi del D.Lgs 102/2004, è stata disposta l'assegnazione alla Regione Piemonte di euro 433.085,15 per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con i suddetti DM del 4 febbraio 2022, pubblicato sulla G.U n. 39 del 16/02/2022 e DM del 7 dicembre 2022 n. 628813.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Agricoltura e Cibo:

l'importo dei danni, per i quali è possibile attivare interventi compensativi o di ripristino ai sensi del D. Lgs. 102/2004 e s.m.i., rilevati in sedi di delimitazione delle zone colpite dalle calamità naturali o avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali verificatesi dal mese di luglio 2019 al mese di ottobre 2021, dichiarate eccezionali con i decreti ministeriali sopra indicati, e confermati dalle relative domande di sostegno, ammonta ad € 95.049.833,25 così suddivisi:

- € 44.183.777,07 per i danni alle strutture aziendali;
- € 50.866.056,18 per i danni alle infrastrutture connesse all'attività agricola;

con i suddetti decreti ministeriali, sono stati assegnati alla Regione Piemonte con il Fondo di Solidarietà Nazionale per interventi compensativi dei danni ai sensi del D.Lgs 102/2004, complessivamente euro 16.916.465,10 di fondi statali;

l'assegnazione statale di euro 16.916.465,10, non è sufficiente a finanziare tutti gli interventi di cui ai sopra citati eventi, ai sensi del D.Lgs 102/2004, risulta pertanto necessario ripartire i fondi disponibili in percentuale tra gli interventi che si ritengono indispensabili per il comparto agricolo, in modo da garantire un adeguato finanziamento ai gestori delle infrastrutture danneggiate dalle alluvioni di cui sopra.

Preso atto che la ricognizione dei danni alle strutture aziendali effettuata per gli eventi alluvionali di ottobre-novembre 2019, ottobre 2020, ai sensi del d.lgs. 1/2018 "Codice della protezione civile" e la successiva istruttoria effettuata dalle Amministrazioni Comunali, effettuata ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 1/A18.000/615-620-622-710-743 del 13/10/2021, ha determinato il seguente fabbisogno finanziario dovuto ai danni subiti dalle imprese agricole:

- € 2.969.159,02 per i danni alle strutture aziendali dovuti all'ottobre-novembre 2019;
- € 1.922.799,72 per i danni alle strutture aziendali dovuti all'ottobre 2020.

Dato atto che:

in merito ai fabbisogni finanziari sopra richiamati, e in relazione alle risorse disponibili, sono stati già concessi aiuti da parte del Dipartimento della Protezione Civile alle imprese agricole nella misura massima di € 20.000,00 di contributo, per un totale di:

- € 1.748.273,38 per i danni alle strutture aziendali dovuti all'ottobre-novembre 2019;
- € 1.194.501,39 per i danni alle strutture aziendali dovuti all'ottobre 2020;

il totale degli aiuti concessi alle aziende agricole per le calamità naturali 2019-2020 è pari ad € 2.942.774,77 e corrispondono al 60% del totale erogabile a seguito dell'istruttoria; i contributi concessi di cui sopra, corrispondono ad una percentuale dell'importo per il ripristino del danno riconosciuto all'azienda agricola in applicazione dei criteri approvati con Ordinanza commissariale n. 1/A18.000/615-620-622-710-743 del 13/10/2021.

Preso atto che con Ordinanza n. 1009 del 21 giugno 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30 giugno 2023, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha disposto il riparto di ulteriori risorse finanziarie a favore delle imprese agricole e non, per la parte di contributo superiore ai € 20.000,00.

Dato atto che l'istruttoria ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 1/A1700A/A19000/846 del 24/02/2023, in carico ai Comuni interessati dall'evento, al fine di stabilire il corretto fabbisogno finanziario a seguito dei danni alle strutture aziendali dovuti all'evento alluvionale di ottobre 2021 è tuttora in corso e che i fabbisogni risultanti saranno finanziati con Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile.

Dato atto che, a fronte dell'attuale disponibilità finanziaria, non sufficiente a finanziare tutti gli interventi di cui ai sopra citati eventi, tenuto conto altresì dei contributi concessi alle imprese agricole ai sensi del d.lgs 1/2018 "Codice della protezione civile", la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura", al fine di attivare gli interventi di ristoro ai danni alle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, causati dalle piogge alluvionali dell'ottobre-novembre 2019, dell'ottobre 2020, dell'ottobre 2021, delimitate con le D.G.R. n. 24-1043 del 21/02/2020, DGR n. 21-1506 del 12/06/2020, DGR n. 49-2604 del 18/12/2020, DGR n. 31-4265 del 03/12/2021, in quanto calamità naturali, ex Regolamento (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022:

- ha delineato i criteri e le disposizioni per il finanziamento degli interventi di ristoro previsti al comma 6 dell'art. 5 del D.Lgs 102/2004 per il ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica danneggiate dagli eventi calamitosi di ottobre – novembre 2019 e ottobre 2020 e ottobre 2021, come da documentazione agli atti;
- ha tenuto conto che gli interventi di ristoro di cui al comma 6 dell'art. 5 del D.Lgs 102/2004, sono finanziati con l'attivazione e il riparto dei fondi statali, pari ad euro 16.916.465,10, assegnati al Piemonte con il D.M. n. 9344718 del 27/11/2020, D.M. n. 678700 del 27/12/2021, D.M. n. 678708 del 27/12/2021, D.M. 639858 del 14/12/2022 di prelevamento dal Fondo di solidarietà nazionale in agricoltura, ai sensi del D.Lgs 102/2004, secondo i criteri sopra citati;

Visto:

- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la Legge regionale 31 luglio 2023 n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025".

Dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri al bilancio finanziario gestionale 2023-2025 in quanto la spesa di euro 16.916.465,10 per finanziare gli interventi di ristoro alle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, causati dalle piogge alluvionali dell'ottobre-novembre 2019, dell'ottobre 2020, dell'ottobre 2021 trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 2021/12126, Impegno n. 2022/16520, Impegno n. 2022/16543, Impegno n. 2022/16557, Impegno n. 2022/17656, Impegno n. 2023/13709 del bilancio gestionale regionale.

Visto la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. del 17 ottobre 2016, n. 1-4046, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale del 14 giugno 2021, n.1-3361.

Tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale, unanime,

- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2023-2025”;

-

la Legge regionale 31 luglio 2023 n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025".

delibera

di approvare, quale Allegato A parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, i criteri e le disposizioni per il finanziamento degli interventi di ristoro ai danni alle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, causati dalle piogge alluvionali verificatesi, nell'ottobre-novembre 2019, nell'ottobre 2020 e nell'ottobre 2021, nei territori piemontesi delimitati con la D.G.R. n. 24-1043 del 21 febbraio 2020, DGR n. 21-1506 del 12 giugno 2020, DGR n. 49-2604 del 18 dicembre 2020, DGR n. 31-4265 del 3 dicembre 2021, in quanto calamità naturali, ex Regolamento UE n. 2022/2472 del 14 dicembre 2022;

di stabilire che gli interventi di ristoro ai danni alle infrastrutture irrigue e di bonifica causati dalle piogge alluvionali di cui al presente provvedimento, sono finanziati con l'attivazione e il riparto dei fondi statali, pari ad euro 16.916.465,10, assegnati al Piemonte con il D.M. n. 9344718 del 27/11/2020, D.M. n. 678700 del 27/12/2021, D.M. n. 678708 del 27/12/2021, D.M. 639858 del 14/12/2022 di prelevamento dal Fondo di solidarietà nazionale in agricoltura, ai sensi del D.Lgs 102/2004;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri al bilancio finanziario gestionale 2023-2025 in quanto la spesa di euro 16.916.465,10 di cui al punto 3, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 2021/12126, Impegno n. 2022/16520, Impegno n. 2022/16543, Impegno n. 2022/16557, Impegno n. 2022/17656, Impegno n. 2023/13709 del bilancio gestionale regionale;

di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e cibo, Settore “Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura”, l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-7541-2023-All_1-DGR_Allegato_A_def.doc

1.



Allegato

CRITERI PER IL RIPARTO DEI CONTRIBUTI, L'INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI E LA DEFINIZIONE DELLA SPESA AMMESSA A FAVORE DEI GESTORI DI INFRASTRUTTURE CONNESSE ALL'ATTIVITÀ AGRICOLA, TRA CUI QUELLE IRRIGUE E DI BONIFICA, DANNEGGIATE DALLE ALLUVIONI DI OTTOBRE-NOVEMBRE 2019, OTTOBRE 2020 E OTTOBRE 2021.

Finalità:

riparto contributi, individuazione dei beneficiari e la definizione della spesa ammessa a seguito del trasferimento delle risorse disponibili del Fondo di solidarietà nazionale, ai sensi del D.Lgs. 29/03/2004, n. 102.

Beneficiari:

possono fruire dei contributi del Fondo di solidarietà nazionale i gestori di infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, che abbiano provveduto ad inoltrare regolare domanda nei termini previsti dal comma 5, articolo 5, del D.Lgs. 29/03/2004, n. 102.

Oggetto del contributo:

Sono ammissibili le spese dei lavori di ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, danneggiate dai seguenti eventi alluvionali:

- 19 ottobre – 25 novembre 2019;
- 2 – 3 ottobre 2020;
- 4 – 5 ottobre 2021.

I lavori dovranno essere coerenti con la proposta di intervento prevista nel verbale di delimitazione del danno.

Le spese generali e tecniche, allo scopo di semplificare le procedure di rendicontazione ed in applicazione del terzo punto deliberato con D.G.R. n. 40-6442 del 30 settembre 2013, saranno riconosciute sotto forma di indennizzo forfettario fino ad un limite massimo del:

- 6% dell'importo dei lavori fino a 1.000.000 euro IVA esclusa;
- 5% dell'importo dei lavori per la parte eccedente il 1.000.000 euro IVA esclusa.

Al fine del loro riconoscimento, tale importo dovrà essere indicato nel quadro economico presentato dal beneficiario.

Risorse:

La dotazione finanziaria prevista è di euro 16.916.465,10.

Criteri di riparto:

Le risorse assegnate (euro 16.916.465,10) sono ripartite tra i beneficiari nella misura del 33% dell'importo di danno delimitato o, se inferiore a quest'ultimo, di quello presente in domanda di contributo.

Con successiva determinazione dirigenziale avverrà l'individuazione dei destinatari dei benefici e il finanziamento a loro assegnato pari al 33% dell'importo degli interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, danneggiate.

A seguito dell'assegnazione delle risorse, ai beneficiari sarà consentito finanziare solo alcuni degli interventi di ripristino delle infrastrutture di propria competenza o parte degli stessi purché ritenuti prioritari, a condizione che l'importo di tali interventi non superi l'importo di delimitazione ai sensi delle D.G.R. n. 24-1043 del 21/02/2020, D.G.R. n. 21-1506 del 12/06/2020, D.G.R. n. 49-2604 del 18/12/2020 e D.G.R. n. 31-4265 del 3/12/2021 e che, in caso di interventi parziali, gli stessi costituiscano lotti funzionali e funzionanti.

Presentazione della documentazione necessaria per il riconoscimento del contributo:

Al fine dell'approvazione del progetto e del riconoscimento del contributo, la documentazione dovrà essere presentata secondo quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. 583 del 21 giugno 2017 s.m.i. "DD.G.R. n. 25-4316 del 05 dicembre 2016 e n. 19-5047 del 15 maggio 2017:

“Approvazione dei criteri operativi da adottare per le attività di programmazione, approvazione della spesa ammissibile e individuazione dei beneficiari relative a interventi di costruzione, miglioramento e ripristino, a qualsiasi titolo finanziati, afferenti ad infrastrutture agricole ed opere collettive di bonifica.”.

Per importo di contributo inferiore ai 10.000,00 euro, al fine della semplificazione delle procedure, non sarà effettuata la fase relativa all'approvazione progetto e riconoscimento del contributo ma si dovrà procedere direttamente con la fase di approvazione e liquidazione del saldo finale dei lavori; a tal fine il beneficiario dovrà richiedere il pagamento del saldo del contributo, trasmettendo direttamente la documentazione relativa prevista dai criteri sopra citati, entro 18 mesi dall'approvazione dei presenti criteri.

Eventuali proroghe, opportunamente motivate, ai suddetti termini dovranno essere preventivamente richieste al Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore

Procedimenti:

I procedimenti di approvazione progetto e concessione del contributo nonché di liquidazione del saldo sono disciplinati dalla DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877.

Al fine della semplificazione delle procedure, il procedimento di approvazione progetto e concessione del contributo non sarà effettuato per importo di contributo inferiore ai 10.000,00 euro.